

Un Centro estivo itinerante Così i più anziani e fragili non si sentiranno più soli

QV

DOMENICA — 13 AGOSTO 2023 — IL GIORNO

13..

LEGNANO - VARESE Indagine lampo

Rincasa, trova i carabinieri Evade per rapinare Incastrato dal cappellino

Sessantenne di Caronno Pertusella ai domiciliari assalta farmacia a Cogliate Per farla franca, a Saronno aveva abbandonato l'auto rubata e preso il treno

CARONNO PERTUSELLA

L'evazione dai domiciliari, coltello in tasca. La rapina, con auto rubata. Poi la fuga, in treno. Col bottino di 700 euro. Ma, anche, con i carabinieri sotto casa, con le manette pronte. Protagonista della vicenda un sessantacinquenne italiano, già noto alle forze dell'ordine, residente a Caronno Pertusella, nel Varesotto. Che ha scelto una farmacia di Cogliate per il suo colpo in trasferta. Intorno alle 11 il malvivente si è presentato all'interno dell'esercizio commerciale. Senza perdere tempo, approfittando anche che non ci fossero clienti, si è diretto verso il bancone e ha minacciato la farmacista, puntandole la lama. La donna, paralizzata dalla paura, gli ha lasciato campo libero, anche

**DAGLI INDIZI ALL'ARRESTO
Il copricapo da baseball e il coltello di colore giallo per minacciare la vittima. Decisive le telecamere**

per evitare guai ben peggiori. Così, l'uomo ha arraffato tutte le banconote dalla cassa e si è dileguato, certo di poter far perdere le sue tracce. La vittima ha chiamato immediatamente il 112.

I militari della Compagnia di Desio, dopo essersi accertato che la farmacista stesse bene, hanno avviato accertamenti e ricerche. In base alla prima descrizione - coltello di colore giallo e un cappellino da baseball - si sono messi sulle tracce del rapinato-

re analizzando anche le registrazioni delle telecamere di sorveglianza - sia private che pubbliche - dentro e fuori dalla farmacia, individuando nella zona al confine tra le province di Monza e Varese quella dove concentrarsi.

Dopo circa mezz'ora, il dispositivo di 10 militari ha rintracciato l'uomo vicino alla stazione ferroviaria di Saronno. Quindi, si sono diretti presso la sua abitazione di Caronno ad aspettarlo. Lo hanno bloccato - sorprendendolo proprio mentre si sentiva



Le riprese delle telecamere di videosorveglianza si sono rivelate fondamentali nel far concludere le ricerche in un breve lasso di tempo. Quando l'uomo è stato fermato aveva con sé il coltello dal colore particolare e il contante arraffato

ormai al sicuro - e gli hanno trovato addosso sia il coltello che i contanti. Gli investigatori, ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti, hanno poi scoperto che durante i suoi spostamenti si era mosso a bordo di una Fiat 500 rubata, utilizzata anche per la rapina e successivamente lasciata nel parcheggio della stazione di Saronno per poi proseguire

la fuga in treno fino a casa nel tentativo, vano, di passare inosservato e farla franca. Al termine delle indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio prima e successivamente da quella di Monza, i carabinieri hanno arrestato il sessantacinquenne con l'accusa di rapina e ricettazione.

Alessandro Crisafulli

TURBIGO, TRASPORTATO IN ELIAMBULANZA AL NIGUARDA PER ACCERTAMENTI. SE LA CAVERÀ

Vede il nonno, attraversa la strada. Investito bimbo di 4 anni

Attimi di paura, venerdì sera, in centro per un bambino di quattro anni travolto da una vettura. Il piccolo, portato in elicottero al Niguarda, non è in pericolo di vita. Il piccolo, perso in cura dai sanitari del 118, è sempre rimasto cosciente. Nell'urto con la vettura ha rimediato la frattura di una tibia e una ferita lacerata contusa alla testa. L'incidente si verificò poco prima delle 20 lungo la via Roma,

nei pressi di villa De Cristoforis, sede del Municipio.

Il piccolo era da poco uscito di casa e stava passeggiando assieme ai genitori e alla sorellina quando all'improvviso, scorgendo il nonno sul lato opposto della strada, si è messo a correre verso quest'ultimo, invadendo la sede stradale proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una vettura, condotta da una donna.



La presenza di una macchina parcheggiata con parte del bagagliaio che occupava la sede stradale ha impedito alla donna di rendersi conto della presenza del bambino. L'impatto è stato inevitabile. La donna, in lacrime, è subito scesa dalla macchina a prestare soccorso al bambino, così come altri passanti. Poco dopo sono arrivati i sanitari giunti con l'elicottero.

G.Ch.

Un Centro estivo itinerante Così i più anziani e fragili non si sentiranno più soli

Legnano, le iniziative e i suggerimenti della Fondazione don Carlo Gnocchi

LEGNANO

Agosto ci consegna città vuote, negozi chiusi e occasioni di socialità ridotte. Per anziani e fragili è il mese in cui la solitudine rialza la testa, complici anche le vacanze che allontanano i figli. Il Centro Multiservizi Fondazione don Carlo Gnocchi è consapevole di questi rischi e per fronteggiarli ha messo in campo alcune iniziative. «Agosto è sempre un mese "particolare": le attività ambulatoriali sono chiuse, alcuni operatori in ferie, ma sono invece a pieno regime le strutture che accolgono disabili e anziani - spiega il direttore Monica Garagiola (nella foto) -.

In luglio i nostri utenti sono andati in vacanza, in agosto abbiamo scelto di coinvolgerli in una sorta di "centro estivo itinerante", per far sì che nessuno si senta solo. Per tutto il mese abbiamo organizzato giochi e feste, invitando anche i disabili dei Centri Don Gnocchi di Santa Maria Nascente e Vismara di Milano. E a Ferragosto faremo una grigliata collettiva. Invitiamo le famiglie, i volontari, gli amici. Vogliamo creare una comunità allargata, favorendo gli scambi». L'Istituto Palazzolo della Fondazione Don Gnocchi di Milano fornisce inoltre 6 indicazioni per gli anziani e i loro caregiver per affrontare il mese più difficile, con particolare riferimento a coloro che hanno una patologia neurolo-



gica cronica severa. Eccole: tenere la mente stimolata e in esercizio, svolgere attività all'aperto (nelle ore più fresche), alimentarsi e idratarsi e mantenere fresco l'ambiente domestico, essere tolleranti e rispettare i momenti di ansia e nervosismo (propri e altrui), evitare cambi di

abitudini, mantenere il contatto diretto con familiari e amici. Paola Parisi è la responsabile del Servizio di Psicologia clinica e Neuropsicologia dell'Istituto: «Il suggerimento è quello di stimolare il più possibile l'anziano nelle sue potenzialità mentali, sensoriali e sociali, per limitare o rallentare la loro diminuzione o la perdita delle conoscenze a loro collegate. Sono stimolazioni che vanno svolte a più livelli: giochi cognitivi (cruiverba o carte da gioco), attività di giardinaggio, orto, cucina e faccende domestiche. Da non sottovalutare anche il beneficio associato ad attività motoria, come piccole passeggiate o frequentare parchi». Resta fondamentale il contatto con le persone care. Dal punto di vista del comportamento, può insorgere una maggiore irritabilità nell'anziano: serve mantenere il più possibile una vigilanza attiva e mostrare maggior tolleranza. «Il paziente anziano con demenza - conclude Parisi - va mantenuto, se possibile, sempre nel proprio ambiente, perché trasferendolo in un altro domicilio si alterano la routine giornaliera e i suoi punti di riferimento».

Silvia Vignati